

a promuovere un sistema di certificazione di conformità sociale delle imprese che non utilizzano lavoro minorile;

a promuovere anche ai sensi della legge n. 285/97, sia a livello di governo centrale sia da parte degli enti locali, progetti specificatamente mirati alla eliminazione del lavoro minorile nel nostro Paese e alla rimozione delle cause che determinano l'offerta di lavoro, destinando a tali progetti adeguate risorse;

a incentivare a livello nazionale le iniziative di accordo tra le parti sociali finalizzate al controllo e all'eliminazione, in Italia e nel mondo, del lavoro dei bambini nei processi produttivi e ad estendere la propria iniziativa in sede internazionale a partire dalla UE affinché l'Europa si doti di una Carta comune contro lo sfruttamento del lavoro minorile;

a sostenere in sede OIL l'istituzione di un sistema di etichettatura con il relativo meccanismo d'ispezione internazionale.

(1-00081) « Castagnetti, Duilio, Delbono, De Franciscis, Enzo Bianco, Rusconi, Colasio, Fistarol, Carbonella, Camo, Carra, Cusumano, Giachetti, Fioroni, Bimbi, Bindi, Monaco, Pasetto, Fanfani, Papini, Luigi Pepe, Tonino Loddo, Realacci, Ruta, Burtone, Squeglia, Tuccillo, Mazzuca Poggiolini, Lettieri, Morgando, Mosella, Mattarella, Maccanico, Franceschini, Gentiloni Silveri, Banti, Vernetti, Mantini, Ladu, Iannuzzi, Molinari, Merlo, Frigato, Lusetti, Santino Adamo Loddo, Pistelli, Meduri, Reduzzi, Ruggeri, Acquarone, Villari, Boato, Bottino, Gerardo Bianco ».

* * *

ATTI DI CONTROLLO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Interrogazioni a risposta orale:

NESPOLI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'interno, al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

da diversi anni le organizzazioni sindacali di categorie, tra queste l'OSAPP (Organizzazione sindacale autonoma polizia penitenziaria) denunciano la gravissima situazione del personale di polizia penitenziaria operante della Casa circondariale di Napoli Poggioreale;

in particolare si assiste al collasso di tutti i servizi, con evidenti disagi in vari settori, che di seguito schematicamente si indicano:

- a) scarso personale;
- b) turni di servizio di otto ore giornalieri;
- c) turni di otto notti mensili;
- d) non sono garantiti i riposi previsti dalla normativa vigente AQN del 31 luglio 2000;
- e) mancato pagamento delle ore di straordinario — (15 ore in pagamento contro le 40/50 ore effettuate nell'arco di un mese);
- f) sovraccarico di lavoro — (un agente è costretto ad espletare più posti di servizio nell'arco delle sue ore lavorative);
- g) sovraffollamento delle carceri — (un agente deve far fronte a circa 120 detenuti su un solo piano);
- h) mancanza nella distribuzione del vestiario — (il Personale è costretto ad acquistare di propria tasca i capi nuovi per la sostituzione di quelli vecchi, perché non è sostituito come previsto dal regolamento);
- i) sovraccarico di lavoro per il reparto Colloqui, che giornalmente deve far fronte a circa 400/500 colloqui giornalieri,

mettendo ad alto rischio la sicurezza dell'istituto, e l'incolumità del personale;

l) il personale del reparto Sentinelle è quello che maggiormente è il più penalizzato, con sopraccarico di lavoro ed espletamento di più posti di servizio;

queste gravi carenze ed i soprusi che subisce il personale di polizia penitenziaria, rendono gli stessi stanchi e demotivati, con il pressante rischio di trasformare Poggioreale in un vero vulcano pronto ad una eruzione di tipo esplosivo —:

quali provvedimenti intendano assumere i Ministri interrogati per ripristinare un clima di funzionalità del penitenziario di Poggioreale in uno con il recupero di un servizio dignitoso, equo ed in sintonia con quanto previsto dalle norme contrattuali vigenti da parte del personale addetto alla sorveglianza con il superamento dell'attuale carenza di organici e delle disfunzioni denunciate. (3-01071)

VILLARI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

la bonifica dell'area di Bagnoli è il più importante e qualificante intervento per la riqualificazione dell'area occidentale di Napoli;

per la prosecuzione delle operazioni di bonifica il Governo stanziò nella finanziaria 2001 la somma di 50 miliardi di lire/anno per il triennio 2001/2003;

nel corso di un incontro pubblico presso la Unione industriali di Napoli, lo scorso 7 giugno, il Vice Ministro Baldassarri dichiarò pubblicamente la sostanziale indisponibilità di tali risorse già previste;

la situazione venutasi a creare impedisce qualsiasi corretta programmazione e

blocca di fatto ogni intervento nell'area ovest di Napoli —:

quali siano le intenzioni vere del Governo in merito al rispetto circa l'erogazione di fondi stanziati nel 2001, per la bonifica di Bagnoli a Napoli e se le dichiarazioni del Vice Ministro Baldassarri corrispondano alle reali volontà dell'Esecutivo. (3-01075)

* * *

AFFARI ESTERI

Interrogazione a risposta orale:

TIDEI. — *Al Ministro degli affari esteri, al Ministro della difesa, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

presso lo stabilimento militare NBC di Civitavecchia vengono svolte attività legate alla « distruzione » di armi e sostanze chimiche nel rispetto della Convenzione di Parigi del 1993 sulla proibizione, sviluppo, produzione, immagazzinaggio, uso e distruzione delle armi chimiche, ratificata dall'Italia con la legge n. 496 del 1997, modificata dalla legge n. 93 del 1997;

il lavoro svolto presso lo stabilimento militare di Civitavecchia, impegna da anni 150 civili e 40 militari, cui è riconosciuta professionalità e competenza;

il regolamento di esecuzione della Convenzione istituisce presso il ministero degli affari esteri un ufficio per l'attuazione della medesima ed attribuisce gli adempimenti di competenza ai diversi ministeri;

la gara di appalto del ministero della difesa, stabilimento militare dei materiali di difesa NBC, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* europea, e sui principali quotidiani in data 1° maggio 2002 reca alla voce natura dei lavori: « sistemazione in sicurezza di monoliti in cemento provenienti dalla demilitarizzazione della miscela iprite, fenildicloroarsina », il cui importo